

Diamante, incontro tra i sindaci per il progetto "Bandiera blu"

Tutelare mare e ambiente

Un confronto a più voci a cui hanno partecipato gli operatori del settore

Alessia Antonucci

DIAMANTE

Amore per il territorio e solida cultura ambientale. Sono le direttrici per proseguire nel "progetto Bandiera blu", come ha dichiarato ieri mattina nel Palazzo di città Claudio Mazza, presidente della Fee Italia, la nota organizzazione che assegna le Bandiere blu. Molto in Calabria è stato fatto. Di questa crescita ha parlato Mazza col sindaco Ernesto Magorno, il suo vice, Pino Pascale, e il consigliere Antonio Cauteruccio. «La Bandiera blu – ha



Bandiera blu L'incontro con i sindaci dell'Alto Tirreno

precisato Magorno – rappresenta la prova del grande lavoro dei sindaci per la valorizzazione del territorio». Concetti condivisi dal sindaco di San Nicola Arcella, Barbara Mele, di Tor-tora, Antonio Iorio, dal vice sindaco

di Praia a Mare, Anna Maiorana (insieme a Santa Maria del Cedro hanno ottenuto quest'anno il prestigioso riconoscimento della Fee Italia), presenti nel successivo incontro con Mazza in un albergo della zona.

Un confronto a cui hanno partecipato anche gli operatori del settore turistico, che puntano sulla necessità e sul valore di far rete, come ha sottolineato il presidente del Consorzio operatori turistici Diamante-Riviera dei Cedri, Gianfranco Pascale. Sono intervenuti anche il consulente Antonino De Lorenzo; l'assessore al Demanio, Costanza Sticozzi; il comandante della Guardia Costiera, Vincenzo Cianci; il presidente dell'Accademia del Peperoncino, Enzo Monaco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA